

Il fascino italiano dei mille campanili nel «Messaggero di sant'Antonio» di aprile 2026

La gentilezza virtù dei forti, I.A. al servizio della verità, Ildegarda di Bingen e la cura delle piccole cose, l'adorazione eucaristica a tempo di rock, il fotoreportage da Addis Abeba, l'editoriale sulla speranza pasquale, la rubrica di Ermes Ronchi

Parla di speranza il «Messaggero di sant'Antonio» di aprile, un numero variegato e ricco di spunti di riflessione e di notizie che aprono a questo sentimento intrinsecamente umano, nonché virtù teologale. La copertina è dedicata al dossier del mese **“L'Italia dei mille campanili”** di **Luisa Santinello**, un viaggio nel Bel Paese, da Nord a Sud, alla scoperta dei campanili «imperdibili». Luoghi del cuore, simboli di fede, custodi della memoria e dello spirito delle comunità cui appartengono (*pdf integrale in allegato*).

Di speranza pasquale parla l'editoriale di fra **Massimiliano Patassini**, dal titolo **“Noi, «superfiori» in Gesù Cristo”**, nel quale il direttore partendo da una frase contenuta nei *Sermoni* di sant'Antonio («La carne dell'uomo sfiorì dopo il peccato, rifiorì nella risurrezione di Cristo, “superfiorirà” nella risurrezione finale») offre ai lettori un'articolata e profonda riflessione non solo sul tema della risurrezione, ma anche come questa impatti su due aspetti particolarmente in crisi nel mondo di oggi: la fede in Dio e il senso del peccato.

“Gentilezza, virtù dei forti” è invece l'articolo di apertura della rivista firmato da **Stefano Marchetti**. È un'indagine, effettuata con l'aiuto di esperti, su un'attitudine sempre più rara, ma di cui oggi si sente un'impellente necessità nell'orientare relazioni, decisioni e linguaggi verso il rispetto, l'ascolto e la costruzione di comunità più giuste e più umane.

In questi tempi in cui il volto umano pare essere sempre più sacrificato all'altare della tecnologia, la storia di vita firmata da **Andrea Canton** **“I.A. al servizio della verità”** racconta la vicenda di Carlo Martinucci e Alessandro Diano che, uniti dal desiderio di riconciliare tecnologia e verità, hanno creato «Unbubble.news», startup che utilizza l'Intelligenza Artificiale per smascherare le notizie false, allenando il pensiero critico.

Parole di speranza pure nell'**intervista**, dal titolo **“La cura delle piccole cose”**, che **Sabina Fadel** ha realizzato a **Francesca Serra**, antropologa, profonda conoscitrice dell'opera e della vita di Ildegarda di Bingen, la monaca renana che fu mistica, profetessa, compositrice musicale, guaritrice e che nel 2012 fu dichiarata santa e dottore della Chiesa da papa Ratzinger.

“L'adorazione rock di «Ti vedo»” è l'articolo di **Alberto Friso** dedicato alla prima delle tre serate di meditazione eucaristica a ritmo di christian music, proposte in Basilica di Sant'Antonio di Padova dalla Pastorale dell'Arte al Santo, dalla comunità dei frati e dal gruppo giovani francescani. Un'iniziativa che ha richiamato molti giovani e non (*pdf integrale in allegato*).

Infine, un articolo di denuncia che vuole essere occasione per guardare criticamente a tanti atteggiamenti che, nel mondo, feriscono la speranza. Si tratta di **“Addis Abeba: più palazzi, meno vita”**, **fotoreportage** di **Adriano Manzi**. Nell'ampio servizio viene documentato quanto sta accadendo nella capitale etiope, dove interi quartieri storici abitati da fasce povere di popolazione, vengono rasi al suolo per fare spazio a grattacieli costruiti per attrarre i ricchi, ma che il più delle volte restano vuoti come cattedrali nel deserto.

Tra le rubriche mensili, da ricordare *Ripartenze* a firma di padre **Ermes Maria Ronchi**, questo mese dal titolo **“Tempo di sciogliere le vele”**: «Dio non chiama persone impeccabili, ma vere, coraggiose e senza maschere – scrive il frate dei Servi di Maria –. Persone non immacolate, ma incamminate. E sempre claudicanti».

Pdf articoli integrali scaricabili dall'area download “Allegati”

Al comunicato stampa sono allegati anche alcuni articoli integrali del mensile per cui è consentita la ripresa in toto o in stralcio sui propri organi di stampa, con cortese citazione di fonte «Messaggero di sant'Antonio» e autore/autrice. Si ringrazia per la collaborazione.